

LEGA PRO. I verdebù a caccia del terzo successo esterno consecutivo su un campo stregato

Una Feralpi Salò d'assalto per spezzare il tabù «Zini»

In casa della Cremonese soltanto sconfitte nei quattro precedenti
Senza Guerra e Greco, Serena recupera Pinardi e punta su Romero

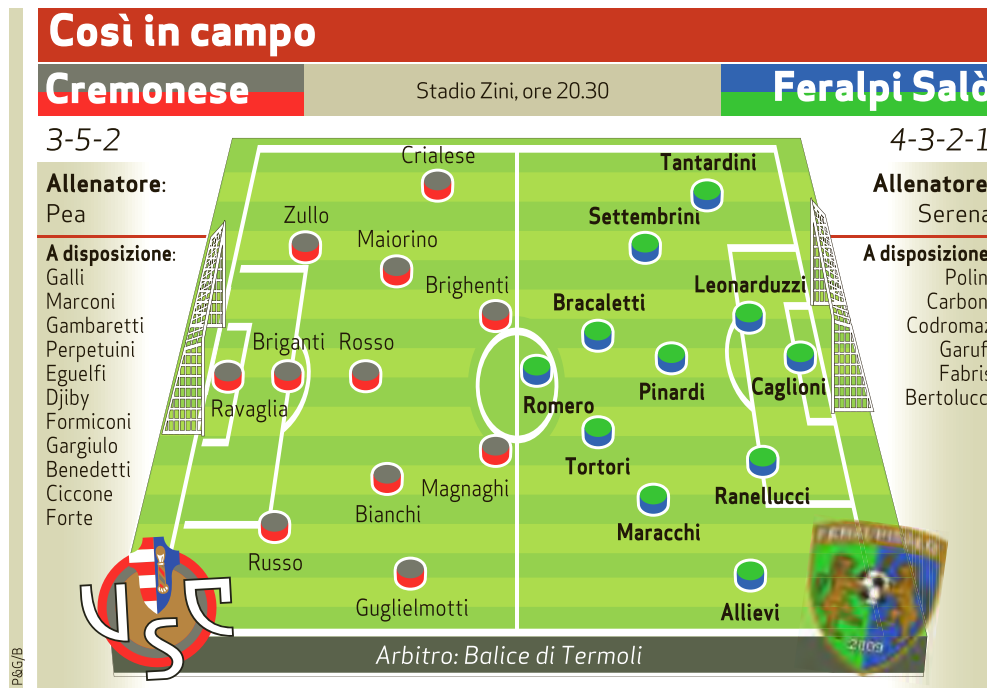
Sergio Zanca

Per il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini la gara di stasera sarà uno scontro... siderurgico di alto livello. Se la vedrà infatti con Giovanni Arvedi, patron della Cremonese, che svolge la sua attività nello stesso comparto: l'acciaio. Per la Feralpi Salò si preannuncia quindi un derby rovente, contro quei grigiorossi che, allo stadio Zini, hanno sempre vinto: quattro volte su quattro. Il 13 novembre 2011 ha deciso Manolo Pestrin, ora alla Salernitana, in B. Il 16 settembre 2012 sono entrati nel tabellino dei marcatori il difensore Moi e il rifinitore Le Noci; l'8 settembre 2013 Carlini, Caridi e Abbruscato, che poi avrebbe compiuto il cammino inverso, indossando la maglia verdebù (inutile il guizzo di Miracoli). Lo scorso 8 marzo Jaidid, «bresciano» di Calcinateo, ha firmato il break al 90', su punizione, dopo che il doppio vantaggio di Marchi e Manaj era stato vanificato da Romero e Bracaletti.

Ora in classifica i gardesani occupano la quinta posizione, con 7 punti, frutto di due successi esterni (2-1 ad Alessandria, 5-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria) e un pareggio in casa (1-1 col Padova).

Unica sconfitta, col Bassano (1-2), di fronte al pubblico amico.

La Cremonese, ancora imbattuta, segue con una lunghezza di distacco. La squadra di Fulvio Pea ha invece conseguito una vittoria (1-0 col Pavia) e tre pareggi (1-1 a



sandria, 5-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria) e un pareggio in casa (1-1 col Padova).

Unica sconfitta, col Bassano (1-2), di fronte al pubblico amico.

La Cremonese, ancora imbattuta, segue con una lunghezza di distacco. La squadra di Fulvio Pea ha invece conseguito una vittoria (1-0 col Pavia) e tre pareggi (1-1 a

Bassano, 0-0 ad Alessandria, 3-3 col Mantova), e punterà a conquistare il pokerissimo casalingo, per riuscire nel sorpasso sui gardesani.

LA VIGILIA. Michele Serena scioglierà i dubbi sulla formazione soltanto nel pomeriggio. Nel corso della settimana qualche giocatore ha segnato il passo, allenandosi a

scartamento ridotto. Malanni di varia entità sono stati infatti accusati dagli attaccanti Guerra (ne avrà per un mese, a causa di una contrattura muscolare) e Greco, dal centrocampista Fabris, dal terzino Tantarini.

Quanto al portiere di riserva Proietti Gaffi, rimarrà fuori 60 giorni, tanto che il direttore sportivo Eugenio Olli ha



Alex Pinardi è pronto a riprendere il suo posto in cabina di regia

provveduto a tesserare fino al 30 giugno Stefano Layeni, di Castiglione delle Stiviere, ex Montichiari, Como, AlbinoLeffe e Prato. L'estremo difensore, che ha come procuratore Tullio Tinti, giovedì si è aggregato al gruppo, sul terreno di Nuvolento: adesso dovrà risolvere il nodo del transfer, visto che da febbraio ha giocato a Seattle, negli Stati

Uniti. Una faccenda burocratica da sbrigare al più presto per avere il 12 a disposizione.

Alex Pinardi, un ex, riprenderà le redini del gioco in cabina di regia. Probabile che, ai suoi fianchi, corrano Settembrini e Maracchi. Torre di riferimento d'attacco: Romero, sostenuto da Bracaletti e, assai verosimilmente, da Tortori. Nella Cremonese at-

Lega Pro

Girone A - 5ª giornata

OGGI

Pro Patria-Pordenone	15:00
Padova-Sudtirolo	15:00
Bassano-Cuneo	15:00
Renate-Lumezzane	17:30
Pavia-Cittadella	17:30
Alessandria-AlbinoLeffe	17:30
Giana-Pro Piacenza	20:30
Mantova-Reggiana	20:30
Cremonese-FeralpiSalò	20:30

CLASSIFICA

Bassano	10
Pavia	9
Padova	8
Giana	8
FeralpiSalò	7
Reggiana	6
Cremonese	6
Pordenone	6
Alto Adige	6
Cittadella*	5
Mantova	5
Alessandria	4
Renate	3
Lumezzane	3
Pro Piacenza	3
AlbinoLeffe	3
Cuneo	0
Pro Patria*	0

* Una gara in meno

tenzione alle punte Briganti (originario di Brenzone, quindi gardesano della riviera veronese) e Magnaghi, cresciuto nell'Atalanta, l'anno scorso a Venezia con Serena. Saranno loro gli osservati speciali per una Salò che vuole spezzare il tabù Zini e confermare ai piani altissimi della classifica. •